

AGRITURISMI

«Quanto succede nel Basso Sarca, più che integrazione dell'attività agricola si configura come incentivazione dell'attività turistica, al di fuori degli scopi delle leggi»

«Serve: il requisito di anzianità delle aziende agricole (7 o 10 anni); che siano aziende di prima; controlli efficaci sia prima sia dopo; sanzioni e localizzazione presso l'azienda»

«Nuove regole per stanare chi bara»

Alto Garda, Italia nostra condivide le preoccupazioni avanzate da coordinamento Ambiente e Coldiretti

«È di massima urgenza la riforma della disciplina e della gestione degli agriturismi in Trentino», lo scrive l'associazione ambientale Italia nostra.

La decisa contestazione del coordinamento Tutela ambiente Alto Garda e Ledro sul tema delle recenti concessioni di ulteriori agriturismi nel Basso Sarca, supportata anche dalla successiva presa di posizione di Coldiretti, «offre in primo luogo a chi riveste responsabilità in tema legislativo, un'opportunità di riflessione - scrive **Italia Nostra** - sull'efficacia della legge provinciale numero 10 del 2019 e successivo regolamento di attuazione. Gli obiettivi della legge sono tutti condivisibili: la salvaguardia dei territori montani e dell'ambiente; il sostegno alla multifunzionalità delle aziende; l'integrazione dei redditi per gli operatori del mondo rurale; la conservazione e la tutela delle tradizioni; la valorizzazione dei prodotti tipici; la promozione della cultura rurale».

Il punto dolente è lo stravolgimento della legge per l'Alto Garda. «Quanto succede a Riva del Garda, più che integrazione dell'attività agricola e culturale legata alle tradizioni rurali, si configura come incentivazione dell'attività turistica o commerciale, al di fuori degli scopi delle leggi provinciali di settore. La diffusione di tali attività è fuori controllo e agisce a scapito dei terreni agricoli, permettendo il consumo di quei suoli liberi. Se l'agricampeggio è indicato fra gli obiettivi della legge - già di per sé scelta discutibile - non sono comprensibili e coerenti le attività di produzione di gelati o di custodia e allevamento di cani».

La denuncia di Coldiretti «è molto forte e incisiva - dice Italia nostra - preoccupata della deriva dell'applicazione di una legge che viene stravolta proprio nelle sue priorità e finalità. Vie-



Le zone di Riva prese in esame dal coordinamento Tutela ambiente Alto Garda e Ledro

ne sollevato perfino il rischio che le imprese costituite ad hoc per ottenere nuove possibilità edificatorie - abili nell'individuazione dei parametri che offrono maggiori punteggi - superino nelle graduatorie di finanziamento quelle effettivamente

operanti nel settore agricolo e meritevoli dei contributi previsti dalla normativa. A giudizio di Italia Nostra la situazione maturata e diffusa sul territorio provinciale necessita di un'urgente riforma della legge per evitare gli usi diffusi sempre più fre-

quenti».

Le proposte.

Italia nostra condivide le richieste di Coldiretti.

«1. La necessità del requisito di "maturità" delle aziende agricole, con un periodo di attività di almeno 7 o 10 anni, per evita-



L'agriturismo dovrebbe prevedere attività agricola reale e consolidata

re costituzioni estemporanee finalizzate unicamente a ottenere i permessi edificatori;

2. la necessità di "specificità": agricoltori di prima categoria;

3. l'istituzione di controlli efficaci sulle concessioni, sulla successiva gestione dell'impresa e,

nel caso di abbandono o trasformazione d'uso difforme dalla norma, di interventi sanzionatori efficaci;

4. la concentrazione degli agritur nei pressi degli edifici già esistenti (azienda agricola o residenza dell'imprenditore agricolo).

Altre tematiche devono essere affrontate: la definizione certa e rigorosa delle attività che possono rientrare nella multifunzionalità delle aziende agricole; il rilascio delle concessioni, poiché la dimensione comunale sembra non rispondere a un'applicazione corretta della legge; la riconferma del valore dell'agricoltura e dell'allevamento; la definizione di una rigorosa tutela ambientale e paesaggistica con il divieto di ulteriori consumi di suolo libero oggi destinato all'agricoltura e all'allevamento; la definizione di strumenti che misurino l'integrazione reale delle nuove attività con l'economia agricola e rurale, in alta quota come nei fondivalle».

La denuncia. Coldiretti rincara la dose: «Servono controlli prima e dopo la concessione e la possibilità di revoca»

«Concessioni date ad aziende agricole sospette e negate a quelle vere»

«Oggi ci troviamo nella folle situazione dove sono state respinte le richieste fatte dalle vere aziende agricole e invece sono state date le concessioni ad aziende sospette e quindi come Coldiretti Alto Garda e Ledro - ribadiscono **Alessio Mascher** e **Romano Calzà**, segretario e presidente del'ola sezione altogardesana che sono intervenuti sul tema su *L'Adige* già due giorni fa - ci interroghiamo su come vengano valutate le varie richieste da parte della commissione provinciale. Probabilmente, se questi sono i risultati, il metodo

utilizzato non va più bene e va rivisto».

Le proposte dei Coldiretti sono chiare, sono elencate e fatte proprie anche da Italia nostra, come si legge nell'articolo sopra. Mascher e Calzà sottolineano quanto siano fondamentali i controlli, «sia "ante concessione" ma soprattutto "post concessione". E, se dovessero decadere i requisiti di "vera" azienda agricola, poter intervenire revocando la licenza».

Negli ultimi 5 anni «sarà stata costruita una quindicina di nuovi agriturismi o agricampeggi nell'Alto Garda e Ledro - ha de-

nunciato due giorni fa Coldiretti - diversi di questi sono situazioni fittizie, molto turistiche e scarsamente agricole. Adesso sono 13 le richieste in ballo: di queste solo 2 o 3 sono autentiche e cioè aziende agricole radicate, presenti da anni, che hanno reali necessità di integrazione del reddito del lavoro nei campi. Le altre 10 sono domande chiaramente turistiche, presentate da aziende contadine create allo scopo». L'uso distorto della legge 10 del 2019 sugli agriturismi è endemico nell'Alto Garda.